



COPIA

COMUNE DI STALETTI'

(Provincia di Catanzaro)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 21 del Reg.	Oggetto: Bilancio di Previsione per l'esercizio 2016-2018. Esame ed approvazione.
Data 20.06.2016	

L'anno **duemilasedici**, il giorno **venti** del mese di **giugno**, alle ore **11,00**, nella sala consiliare, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria, in seduta di prima convocazione, convocata dal Sindaco con avvisi spediti nei modi e termini di legge.

Fatto l'appello nominale risultano i Sigg. Consiglieri:

N. d'ord.	Cognome e Nome	Qualifica	Presente (SI - NO)
1	STANIZZI Concetta	Sindaco	SI
2	TASSONE Silvio Virgilio	Vice Sindaco	SI
3	IANNONE Valentina	Consigliere	SI
4	PELLEGRINO Francesco	"	SI
5	AVERSA Gregorio	"	SI
6	DESTITO Marco	"	NO
7	MERCURIO Alfonso	"	SI
Consiglieri assegnati ed in carica: n. 6		Presenti: n. 6 (compreso il Sindaco)	Assenti: n. 1

Presiede, nella sua qualità di Sindaco, la Prof.ssa Concetta STANIZZI.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dr. Pasquale PUPO.

Riscontrato il numero legale, il Sindaco - Presidente, Prof.ssa Concetta STANIZZI, dichiara aperta la seduta e/o la discussione per la trattazione dell'oggetto suindicato.

IL SINDACO - PRESIDENTE

passa ad affrontare l'argomento posto al n. 3 dell'OdG, recante "Bilancio di Previsione per l'esercizio 2016-2018. Esame ed approvazione".

Sul punto prende la parola la Responsabile del Servizio Finanziario, Dr.ssa Raffaella GRILLONE, la quale riferisce al Consiglio i principali dati contabili contenuti nell'approvando documento di programmazione finanziaria. Riferisce inoltre che, per assicurare copertura al debito fuori bilancio previsto all'ultimo punto dell'OdG, si è reso necessario ricorrere all'applicazione dell'avanzo di amministrazione, mediante il ricorso ad un emendamento al bilancio di previsione a firma dei consiglieri Tassone e Iannone, portato ora all'attenzione dell'organo consiliare.

Terminata la relazione tecnica della Responsabile del Servizio Finanziario, interviene il Vicesindaco Tassone, evidenziando, fra l'altro, come la prevista realizzazione del nuovo pozzo dovrebbe far conseguire all'Ente un significativo risparmio sulla fornitura Sorical relativa al centro abitato. Riferisce inoltre che l'Amministrazione ha già presentato un progetto di circa due milioni di euro da finanziarie mediante i fondi del POR Calabria e relativo ad interventi sulla depurazione.

Prende la parola il consigliere Mercurio, evidenziando come, a suo dire, nel bilancio non c'è nulla in materia di sviluppo, ma solo aumento di tasse per coprire la spesa corrente. Critica anche la tassazione delle aree C del PRG che risulterebbero decadute. Esprime inoltre la sua contrarietà per il mutuo posto a totale carico dell'Ente per l'intervento sul campetto.

Dopo ampia discussione si passa alle dichiarazioni di voto.

Aversa: "i consiglieri di minoranza preannunciano il loro voto contrario al bilancio di previsione, perché infedele in quanto nella ricostruzione del pareggio di bilancio non sono state citate le seguenti poste di debito: 1) che fine hanno fatto il debito contratto per i lavori di Caminia-Panaja per un cottimo fiduciario nullo ed illegittimo? 2) Alla Corte dei conti chiederemo di indagare il ricorso continuo alla metodologia dell'esternalizzazione dei servizi, ancorché il Comune dispone di personale idoneo alla gestione dei servizi più onerosi (spazzatura e gestione parcheggi Caminia). Alla Corte chiederemo anche di verificare la regolarità dell'assegnazione in concessione semigratuita del campetto di calcio Barbato. 3) il bilancio è infedele anche perché la proposta di debito fuori bilancio doveva trovare una precisa quantificazione economica finanziaria nel discutendo bilancio pluriennale. Alla luce di tutto ciò chiede alla Corte dei conti di essere ascoltato come consigliere di minoranza nelle vicende predette e su altri argomenti che potranno essere affrontati. Ciò premesso, i consiglieri di minoranza votano contro l'approvazione del bilancio di previsione perché l'esternalizzazione dei servizi in presenza del personale comunale, regolarmente stabilizzato, non viene utilizzato con efficienza ed efficacia amministrativa, determinando una grave perdita economica finanziaria del bilancio stesso. La minoranza è quindi indignata per l'intransigente condotta della maggioranza nella concessione a terzi di servizi e spazi pubblici che potrebbero portare benefici per le casse comunali. Al sig. Prefetto chiediamo di essere ascoltati per enucleare e discutere ogni procedura amministrativa soggetta di nullità ed inefficacia amministrativa".

Mercurio: dà lettura in sede di dichiarazione di voto ad un documento che chiede venga poi allegato al verbale.

Per la maggioranza consiliare la dichiarazione di voto viene resa dal Vicesindaco Tassone: "il bilancio di previsione 2016-2018 è coerente con il DUP e con gli altri atti di programmazione di settore. Per questo la maggioranza ritiene sia meritevole di approvazione. Per quanto riguarda l'esternalizzazione di alcuni servizi la maggioranza di assume la responsabilità di tali scelte, perché vantaggiose per l'Ente e perché consentono, attraverso il ricorso a cooperative sociali onlus, selezionate mediante apposite procedure di evidenza pubblica, anche di dare lavoro a soggetti svantaggiati.

Terminata la discussione si passa alla votazione.

A tal fine il Segretario comunale prende la parola per precisare come vada prima portato in votazione l'emendamento al bilancio di previsione presentato dai consiglieri di maggioranza, per poi passare alla votazione della proposta di bilancio preventivo 2016-2018, con le modifiche ad esso eventualmente apportate dall'emendamento medesimo.

A tale affermazione il consigliere di minoranza reagiscono in modo scomposto, ed il consigliere Aversa, in particolare, si scaglia verbalmente contro il segretario, urlando che non è possibile alterare l'ordine del giorno e che la minoranza intende limitarsi ad esprimere il proprio voto contrario solo sul bilancio di previsione.

Replica il segretario comunale, chiarendo che non vi è alcun intervento modificativo dell'ordine del giorno, essendo la proposta di emendamento un elemento accessorio della proposta di approvazione del bilancio di previsione, e che con il bilancio pertanto va votata. Fa presente inoltre ai consiglieri di minoranza che, ove lo ritengano, è sempre possibile far risultare a verbale le loro rimozioni ed eccezioni.

A tali affermazioni il consigliere Aversa reagisce con toni ancora più aggressivi e con frasi offensive indirizzate al segretario comunale. Ne segue un violento alterco verbale, durante il quale il segretario reagisce alle accuse mossegli, stigmatizzando con veemenza il comportamento indecoroso assunto dal consigliere Aversa.

Placatisi gli animi, viene posta in votazione la proposta di emendamento.

Il Sindaco a tal fine ribadisce che si tratta di un emendamento reso necessario per assicurare la copertura del debito fuori bilancio trattato al successivo punto dell'OdG e in relazione al quale l'accordo transattivo con la controparte è stato definito pochi giorni prima. Di qui la necessità di predisporre senza indugio la proposta di emendamento, onde consentire la sottoscrizione dell'accordo stesso, evitando in tal modo aggravii di spese che certamente sarebbero seguiti in caso di esecuzione forzata della sentenza.

Il consigliere Aversa chiede a questo punto di mettere a verbale la seguente dichiarazione: "La minoranza, preso atto che l'ordine del giorno di questo consiglio comunale prevedeva al punto 3 l'approvazione del bilancio di previsione, atteso che la proposta del Sindaco non è ricevibile ed illegittima in quanto non presente ai punti dell'ordine del giorno, si chiede una votazione esclusivamente finalizzata al punto 3 dell'ordine del giorno".

Sulla questione interviene il segretario comunale, evidenziando ancora una volta che la proposta di emendamento posta in votazione dal Sindaco è accessoria al terzo punto dell'ordine del giorno e che non necessita come tale di essere previsto in un autonomo punto all'ordine del giorno.

Replica il consigliere Aversa: "La minoranza, in subordine alla proposta del sindaco e alle motivazioni addotte dal Segretario comunale, ritiene comunque di non poter procedere ad inglobare l'emendamento nel punto 3 dell'ordine del giorno, in quanto lo stesso è argomento distinto e separato e non inserito all'ordine del giorno di questa seduta. Premesso tutto ciò, considerato anche per ragioni tecniche che l'emendamento riporta il parere del Revisore non definito e pervenuto ai consiglieri durante la seduta odierna del consiglio comunale, in considerazione di ciò la minoranza chiede l'annullamento della seduta qualora la maggioranza persista ad inglobare la proposta di emendamento al punto 3 dell'ordine del giorno. Per tale motivo abbandona l'aula per palese illegittimità di procedura". Pertanto, alle ore 14,31 i consiglieri Aversa e Mercurio lasciano l'aula.

Il consiglio comunale prosegue i suoi lavori passando alla votazione della proposta di emendamento, che viene approvato per alzata di mano all'unanimità.

Viene di seguito posta in votazione la proposta di approvazione del bilancio di previsione 2016-2018, con le modifiche apportate con l'emendamento sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

- ai sensi dell'art. 151 del T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, gli Enti Locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità pareggio finanziario e pubblicità;
- ai sensi degli articoli 170 e 171 del richiamato D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, al bilancio annuale di previsione devono essere allegati una relazione previsionale e programmatica e un bilancio pluriennale di competenza, di durata pari a quella della regione di appartenenza e comunque non inferiore a tre anni;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno, del 01 marzo 2016, che di differisce al 30 aprile c.a., il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2016;

Atteso che lo schema di Bilancio di previsione esercizio finanziario 2016/2018 e relativi allegati sono stati predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare, ai sensi dell'art. 174 del citato D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale 48 del 25.05.2016, ad oggetto: "Approvazione schema bilancio di previsione esercizio finanziario 2016/2018 (art. 11 D.Lgs. n. 118/2011)";

Accertato che i predetti elaborati sono stati redatti in conformità alle vigenti disposizioni di legge;

Viste le deliberazioni di Giunta Comunale:

- ❖ n° 43 del 29/04/2016 relativa all'individuazione zone omogenee e determinazione del valore delle aree fabbricabili ai fini dell'applicazione dell'IMU";
- ❖ n° 41 del 29/04/2016 relativa al piano triennale di contenimento delle spese;
- ❖ n° 92 del 30/12/2015 relativa all'art. 222 D.lgs 267/2000. Disciplina delle anticipazioni di tesoreria. Esercizio finanziario 2016";
- ❖ n° 30 del 29/04/2016 relativa all'accertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- ❖ n° 35 del 29/04/2016 relativa all'imposta di soggiorno 2016. Determinazioni;
- ❖ n° 34 del 29/04/2016 relativa alla determinazione canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e relative tariffe anno 2016;
- ❖ n° 40 del 29/04/2016 relativa all'imposta comunale sulla pubblicità e diritti pubbliche affissioni. Tariffe anno 2016;
- ❖ n° 36 del 29/04/2016 relativa alla ricognizione eccedenze del personale ex art. 33 comma 1 del D.Lgs 165/2001, come modificato dall'art. 16 della legge 183/2011. Provvedimenti;
- ❖ n° 37 del 29/04/2016 relativa alla ricognizione delle società partecipate;
- ❖ n° 38 del 29/04/2016 relativa all' art.1, commi 138, 141, 143 e 146 della legge 20/12/2012 N.228 (legge di stabilità 2013). Individuazione limiti massimi di spesa;
- ❖ n° 33 del 29/04/2016 relativa alle tariffe dei servizi pubblici a domanda individuale. Anno 2016;
- ❖ n° 39 del 29/04/2016 relativa all'art. 208 del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285. Destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della strada. Esercizio finanziario 2016;
- ❖ n° 42 del 29/04/2016 relativa all'adozione piano delle azioni positive per la realizzazione di pari opportunità di lavoro tra uomini e donne per il triennio 2016/2018;
- ❖ n° 44 del 29/04/2016 relativa alle tariffe da servizi acquedottistici, di fognatura e di depurazione. Determinazione per l'anno 2016;
- ❖ n° 32 del 29/04/2016 relativa all'adesione all'Autorità Idrica Calabria;
- ❖ n° 90 del 30/12/2015 relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione 2016/2018;
- ❖ n° 24 del 07/04/2016 ad oggetto "Documento Unico di Programmazione 2016-2018. Aggiornamento allegato B – Programmazione Lavori Pubblici."

Viste le proprie deliberazioni:

- ❖ n. 7 del 28/04/2016 ad oggetto: "Imposta Unica Comunale (IUC) - Approvazione PIANO FINANZIARIO per la determinazione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2016."
- ❖ n. 08 del 28/04/2016 ad oggetto: "Imposta Unica Comunale (IUC) - Approvazione tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) per l'anno 2016 e determinazione delle scadenze delle rate."
- ❖ n° 06 del 28/04/2016 ad oggetto: "Imposta Unica Comunale (IUC) - Approvazione aliquote TASI per l'anno 2016";
- ❖ n° 5 del 28/04/2016 ad oggetto: "Imposta Unica Comunale (IUC) - Approvazione aliquote e detrazioni IMU per l'anno 2016";
- ❖ n° 9 del 28/04/2016 ad oggetto: "Addizionale comunale all'IRPEF – Determinazione aliquota per l'anno 2016."
- ❖ n° 10 del 28/04/2016 ad oggetto: "Verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie;

❖ n° 11 del 28/04/2016 ad oggetto: “Programma annuale per il conferimento incarichi di studio, ricerca, consulenza e collaborazione a soggetti estranei all'Amministrazione - anno 2016”;

Dato atto che nel bilancio sono stati stabiliti:

- gli stanziamenti relativi alla spesa prevista per il personale;
- gli stanziamenti relativi alle indennità da corrispondere nell'anno 2016 ai componenti della Giunta comunale e ai Consiglieri, ai sensi della Legge 3 agosto 1999 n. 265 e del Decreto del Ministero dell'interno n. 119 del 4 aprile 2000;
- il compenso per il Revisore dei Conti è stato previsto, sulla base delle misure indicate dal D.M. 31 ottobre 2001, nelle misure di cui all'apposito stanziamento passivo;
- il rispetto delle norme di cui alla L.R. n. 20/1992 destinando la percentuale del 10% degli oneri di urbanizzazione ad attrezzature religiose;

Preso atto che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come “armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili”;
- il decreto legislativo n. 118/2011 ha individuato un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base al quale gli enti locali, ad eccezione di coloro che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione:
- dal 2015 si applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al d.lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
- potevano rinviare al 2016 l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato (art. 3, comma 12);
- potevano rinviare al 2016 l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2015 hanno adottato gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservavano la funzione autorizzatoria, a cui sono stati affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al d.lgs. n. 118/2011, a cui era attribuita la funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

Tenuto conto che nel 2016 è avviata la riforma dell'ordinamento contabile mediante:

- adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi di cui agli allegati n. 9 e 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, che assumono valore giuridico con riferimento all'esercizio 2016 e successivi. I bilancio di previsione 2016 è pertanto predisposto ed approvato nel rispetto dello schema di bilancio armonizzato;
- applicazione completa della codifica della transazione elementare ad ogni atto gestionale;
- adozione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 e allegato n. 6 del D.lgs. n. 118 del 2011;
- adozione dei principi contabili applicati della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato, fatta eccezione per i comuni fino a 5.000 abitanti che possono rinviare l'obbligo al 2017;

Richiamato in particolare:

- l'articolo 11, comma 14, del d.lgs. n. 118/2011, il quale dispone che a decorrere dal 2016 gli enti “adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria”;
- le istruzioni circa gli adempimenti per l'entrata a regime della riforma contabile prevista dal D. lgs 118/2011, in cui viene precisato che, dal 2016 è soppressa la distinzione tra il bilancio annuale e il bilancio pluriennale e viene meno l'obbligo di predisporre bilanci e rendiconto secondo un doppio schema (conoscitivo e autorizzatorio);

Atteso che, ai sensi dell'art 151, comma 1 del D. lgs. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel D.U.P., osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Visto inoltre, ai dell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2015;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi

- considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;

Considerato inoltre ai sensi dell'art.172 del d.lgs.18/8/2000 n.267 il quale prevede:

- a) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- b) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- c) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- d) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- e) il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso, di cui all'art.170 del d.lgs.267/2000, predisposti dalla Giunta;
- f) la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada ai sensi dell'art. 208 comma 5 del cds;
- g) le delibere del Consiglio attinenti le aliquote e tariffe per i tributi locali;
- h) la verifica del rispetto dei limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
- l) la verifica del rispetto dei limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;
- m) il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

Richiamato l'articolo 1, commi 707-734, della già citata legge 28 dicembre 2015 n. 208, commi che hanno abrogato la normativa relativa al patto di stabilità interno, introducendo il nuovo saldo di competenza finale;

Considerato che:

con deliberazione del Consiglio comunale n° 14 del 29/04/2016 è stato adottato Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2016-2018 e relativa nota di aggiornamento;

con deliberazione del Consiglio comunale n. 16 del 24/05/2016 è stato approvato il Conto Consuntivo relativo all'esercizio finanziario 2015;

Vista la precedente proposta di deliberazione ad oggetto: "Approvazione della nota di aggiornamento al documento unico di programmazione 2016/2018", sottoposta all'approvazione del Consiglio Comunale nella stessa presente seduta, e preso atto delle modifiche approvate, nonché dell'integrale contenuto della stessa;

Visti

- L'art. 1, comma 712, della legge 28 dicembre 2015 n. 208 (Legge di stabilità 2016), per il quale:
"A decorrere dall'anno 2016, al bilancio di previsione è allegato un prospetto obbligatorio contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del saldo di cui al comma 710, come declinato al comma 711. A tal fine, il prospetto allegato al bilancio di previsione non considera gli stanziamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi spese e rischi futuri concernenti accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Il prospetto concernente il rispetto del predetto saldo è definito secondo le modalità previste dall'articolo 11, comma 11, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Con riferimento all'esercizio 2016, il prospetto è allegato al bilancio di previsione già approvato mediante delibera di variazione del bilancio approvata dal Consiglio entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del decreto di cui all'articolo 11, comma 11, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118".
- Il DM 30 marzo 2016, pubblicato in G.U. il 21 aprile 2016 con il quale viene approvato il prospetto verifica rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

Visto il prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica, relativo al bilancio di previsione 2016-2018, redatto dal Settore finanziario dell'Ente e parte integrante ed essenziale della presente deliberazione;

Dato atto che il prospetto sopra definito costituisce altresì parte integrante ed essenziale del bilancio di previsione 2016-2018;

Considerato che:

- con nota n. 3162 del 03.06.2016 è stata data comunicazione a tutti i Consiglieri Comunali dell'avvenuto deposito dei citati atti per la presentazione di eventuali emendamenti;
- sono altresì esperite tutte le fasi procedurali previste dal Regolamento Comunale anzidetto;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso dal Responsabile del Servizio competente ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Visto il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti;

Visto l'emendamento al bilancio di previsione presentato dai consiglieri Tassone e Iannone, munito dei prescritti pareri favorevoli ed approvato come precisato in premessa, che viene allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

Visti:

- il D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti Locali";
- il Decreto Legislativo n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi", così come integrato dal Decreto Legislativo n. 126/2014;
- la Legge 28 dicembre 2015 n. 208 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge di stabilità 2016);
- il Regolamento di Contabilità comunale vigente, che stabilisce la procedura e i tempi per la formazione e approvazione del Bilancio di previsione;
- lo Statuto Comunale;

Ad unanimità di voti espressi per alzata di mano

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa:

1. **di prendere atto e confermare** le deliberazioni di cui in premessa della Giunta Comunale relative alla determinazione per il corrente esercizio finanziario delle tariffe in vigore per l'esercizio finanziario 2016;
2. **di approvare**, secondo quanto precisato in premessa, l'emendamento al bilancio di previsione presentato dai consiglieri Tassone e Iannone, munito dei prescritti pareri favorevoli, che viene allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
3. **di approvare** il bilancio di previsione 2016-2018 redatto secondo l'allegato 9 al D. lgs n. 118/2011, che anche se materialmente non allegato, costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, con le seguenti risultanze finali:

ENTRATE	CASSA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	488.978,03			
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		33.419,11	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.424.964,75	1.729.980,11	1.710.642,47	1.710.642,47
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.009.381,60	751.615,52	698.400,80	698.400,80
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.633.634,39	659.200,00	635.200,00	635.200,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.668.010,55	1.275.096,00	4.833.953,42	4.025.996,43

Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	8.735.991,29	4.415.891,63	7.878.196,69	7.070.239,70
Titolo 6 - Accensione di prestiti	379.559,18	108.713,65	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	653.181,62	653.181,62	653.181,62	653.181,62
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.396.201,62	1.385.000,00	1.385.000,00	1.385.000,00
Totale titoli	11.164.933,71	6.562.786,90	9.916.378,31	9.108.421,32
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	11.653.911,74	6.596.206,01	9.916.378,31	9.108.421,32
Fondo di cassa finale presunto	2.110.959,84			
SPESE	CASSA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Disavanzo di amministrazione		74.247,43	74.247,43	74.247,43
<i>Titolo 1 - Spese correnti</i>	5.528.847,86	2.950.726,29	2.804.815,41	2.798.364,14
<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.817.160,51	1.383.809,65	4.833.953,42	4.025.996,43
<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese finali.....	7.346.008,37	4.334.535,94	7.638.768,83	6.824.360,57
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	149.241,02	149.241,02	165.180,43	171.631,70
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	653.181,62	653.181,62	653.181,62	653.181,62
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.394.520,89	1.385.000,00	1.385.000,00	1.385.000,00
Totale titoli	9.542.951,90	6.521.958,58	9.842.130,88	9.034.173,89
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	9.542.951,90	6.596.206,01	9.916.378,31	9.108.421,32

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		488.978,03		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	33.419,11	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	74.247,43	74.247,43	74.247,43
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.140.795,63	3.044.243,27	3.044.243,27
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.950.726,29	2.804.815,41	2.798.364,14
<i>di cui</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		95.305,65	121.298,10	147.290,55

E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)		149.241,02	165.180,43	171.631,70
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		0,00		
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

4. **di approvare** il prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica, previsto dall'articolo 1, comma 712, della legge n. 208/2015;
 5. **di dare atto che:**
 - detto prospetto attesta la compatibilità del bilancio di previsione 2016-2018 con il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
 - detto prospetto costituisce allegato del bilancio di previsione 2016-2018;
 6. **di dare atto** che al bilancio risultano allegati i documenti previsti dall'articolo 11 comma 3 del D. Lgs. n. 118/2011 e dall'art. 172 del decreto Lgs n. 267/2000;
 7. **di dare atto**, ai sensi dell'art 1, comma 712, della Legge 28/12/2015, n. 208, che le previsioni di bilancio degli esercizi 2016/2018 sono coerenti con gli obblighi inerenti il pareggio di bilancio;
 8. **di rinviare** al 2017 l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato;
 9. **di rinviare** al 2017 l'adozione del bilancio consolidato;
 10. **di disporre** che dell'adozione del presente atto ne venga data comunicazione al Sig. Prefetto di Catanzaro;
 11. **di trasmettere** il presente atto al Revisore del conto, al Tesoriere Comunale, al Responsabile del Settore.
- Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con ulteriore votazione di uguale esito della precedente

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, ultimo comma, del T.U.EE.LL. citato.



COMUNE DI STALETTI'

(Provincia di Catanzaro)

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, sulla proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Bilancio di Previsione per l'esercizio 2016_2018. Esame ed approvazione" – esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Staletti, li 07.06.2016



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Raffaella GRILLONE

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, sulla proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Bilancio di Previsione per l'esercizio 2016_2018. Esame ed approvazione" – esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Staletti, li 07.06.2016



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Raffaella GRILLONE

GRUPPO MISTO

Consigliere di minoranza Alfonso Mercurio

DICHIARAZIONE DI VOTO CONTRARIO AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2016.

DOPO TRE ANNI IL NULLA ,SOLO TASSE.

Cittadini,colleghi consiglieri , sono ormai trascorsi abbondantemente tre anni dall'insediamento di questa legislatura e pertanto diventano ormai improrogabili le valutazioni di carattere politico e amministrativo su questa maggioranza e su quello che ha prodotto in questo periodo, rimarcate soprattutto da questo documento contabile portato all'ordine del giorno di questa seduta per la sua approvazione" Il bilancio di previsione per l'anno 2016- 2018.

Questa presentazione avviene a pochissima distanza dall'approvazione di un altro documento contabile importante " Il DUP documento unico di programmazione " già ampiamente dibattuto nel precedente consiglio comunale e per il quale i gruppi di minoranza dopo aver evidenziato lacune e criticità dello stesso, con motivazione politica e amministrativa hanno espresso voto contrario ritenendo lo stesso scadente sotto ogni profilo e privo di alcun segnale di sviluppo del nostro territorio.

Questo punto arriva alla sua approvazione ormai , come da consuetudine da parte di questa maggioranza, dopo la diffida del Prefetto di CZ del 23 maggio 2016 intimando la stessa a procedere, pena l'avvio della procedura per lo scioglimento del consiglio, con il parere del revisore contabile consegnatoci il 17 giugno alle ore 18,30 in notevole ritardo rispetto al deposito secondo le norme del testo unico e il regolamento di contabilità e pertanto motivo di illegittimità della seduta in quanto i consiglieri non vengono messi nelle condizioni minime per poter svolgere la propria funzione ai sensi dell'art.174,del TUEL,il tutto in perfetta sintonia con l'andamento generale di questa amministrazione che non solo non rispetta le norme a cui è sottoposta ma calpesta puntualmente tutte le prerogative che la legge attribuisce ai consiglieri comunali, voglia di questo prenderne atto S.E. il PREFETTO di CZ che legge in copia adottare i provvedimenti dovuti al fine di stabilire quel minimo di regole democratiche all'interno di questa istituzione.

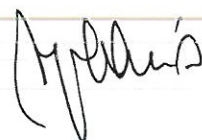
I fatti e le circostanze scaturite dagli atti pubblici (delibere e determinazioni) prodotte da questa giunta nel corso di questi ultimi anni hanno generato una situazione contabile che va verso una sola direzione ,che è quella del dissesto finanziario dell'ente, assistiamo giorno per giorno all'aumento delle tasse in modo sconsiderato (vedi TARI, IMU, ADDIZIONALE IRPEF,SERVIZIO IDRICO INTEGRATO) solo per coprire la spesa corrente, sperperando la stessa in una serie di interventi(peraltro illegittimi) che non hanno portato nessun beneficio alla nostra comunità, vedi PANAIJA, POZZI.

Questo bilancio non contiene nessuna nuova idea, nessun orientamento innovativo ma soltanto una fotocopia di quello precedente.

Invocare la penuria di fondi e di debiti ereditati dal passato ,così tanto decantati dal sindaco, non giustificano la vostra mancanza di iniziative ne tanto meno vi leva delle responsabilità.

Alle responsabilità di queste scelte il Sindaco e la maggioranza non può continuare solo a dire che non ci sono soldi aumentando le tasse,in parte è vero che i soldi sono pochi ma bisogna saperli spendere con avvedutezza,impegnandosi a realizzare poche cose ma rispondenti alle reali esigenze dei cittadini.

Per questi motivi fin qui enunciati e per tutti quelli dibattuti in questa sede il mio voto è contrario .





COMUNE DI STALETTI'

(Provincia di Catanzaro)

COMUNE di STALETTI'	
(Provincia di Catanzaro)	
Ric. n. 17 GIU. 2016	
PROG. n. 3577	
Fasc. _____	Class. _____

Al Sindaco - Presidente
del Consiglio Comunale

→ Alla Responsabile
del Servizio Finanziario

Al Revisore dei Conti

- SEDE -

Oggetto: Proposta di emendamento agli schemi del bilancio di previsione 2016-2018.

PREMESSO CHE

- la Corte d'appello di Catanzaro, con sentenza n. 439/2015, decisa in data 25 febbraio 2015 e depositata in data 31.03.2015, in parziale riforma della sentenza sopra citata:
 - a) ha condannato il Comune di Staletti al pagamento in favore della Cammari Uno s.r.l., a titolo risarcitorio, della somma di € 50.956,50, oltre rivalutazione ed interessi gradualmente, da calcolarsi, secondo i termini e le modalità previsti nella sentenza impugnata, dal 3 luglio 2003 alla data della presente decisione, e oltre interessi da tale data al soddisfo;
 - b) ha condannato il Comune di Staletti al pagamento in favore della Cammari Uno s.r.l., della somma di € 2.800,00, oltre interessi legali dal 19 ottobre 1999 al deposito della somma;
 - c) ha confermato per il resto l'impugnata sentenza;
 - d) ha condannato il Comune di Staletti ed il Consorzio di Bonifica Allì Punta di Copanello in ragione rispettivamente di $\frac{3}{4}$ ed $\frac{1}{4}$ del totale, delle spese di lite in favore della Cammari Uno srl, liquidate complessivamente, per il primo grado in complessivi € 7.500, di cui € 350,00 per esborsi e per il presente grado in complessivi € 6.000,00, oltre IVA e C.A.P. come per legge e spese forfettarie;
 - e) ha posto a carico del Comune di Staletti e del consorzio di Bonifica Allì Punta di Copanello nella medesima proporzione, le spese di consulenze di primo e secondo grado;

RILEVATO CHE a seguito di contatti intercorsi, le parti hanno concordato di definire in via bonaria la vertenza;

RILEVATO CHE in particolare, la Società Cammari Uno s.r.l. ha accettato la somma complessiva di € 105.000,00 (euro centocinquemila/00), a saldo e stralcio di ogni diritto e/o pretesa derivante dalla sentenza emarginata in premessa, da liquidarsi con le seguenti scadenze:
- € 35.000,00 (euro trentacinquemila/00) entro gg. 30 dalla sottoscrizione dell'accordo transattivo;

- € 35.000,00 (entro trentacinquemila/00) entro e non oltre il 31.12.2016;
- € 35.000,00 (entro trentacinquemila/00) entro e non oltre il 30 giugno 2017;

CONSIDERATO CHE le condizioni sopra riportate risultano vantaggiose per l'Ente, per avere quest'ultimo ottenuto una riduzione dell'importo complessivamente dovuto alla controparte in forza della Corte d'appello di Catanzaro n. 439/2015 (€ 105.000,00, in luogo di € 108.535,76 - somma comprensiva di sorte capitale interessi ed oneri accessori al 30.06.2016), una rateizzazione nei pagamenti, e per aver evitato in tal guisa i maggiori oneri derivanti dall'attivazione di una procedura esecutiva;

TENUTO CONTO CHE nelle more della definizione dell'accordo transattivo in esame, la Giunta comunale, con deliberazione n. 48 del 25.05.2016, ha approvato lo schema di bilancio di previsione relativo all'esercizio finanziario 2016/2018, e che la proposta di deliberazione relativa alla sua definitiva approvazione sarà discussa nella seduta del Consiglio comunale convocata per il giorno 20.06.2016;

RILEVATO CHE al fine di poter formalmente aderire all'ipotesi di accordo transattivo definito con la controparte, si rende indispensabile assicurare copertura finanziaria alle previsioni in esso contenute, apportando le necessarie variazioni/integrazioni allo schema del bilancio di esercizio 2016/2018, secondo il prospetto che viene allegato alla presente proposta di emendamento per costituirne parte integrante e sostanziale;

Visto l'art. 11 del regolamento comunale di contabilità, approvato con deliberazione n. 3 del 29.01.2007, ai sensi del quale i consiglieri comunali hanno facoltà di presentare emendamenti comportanti modifiche alle dotazioni dello schema di bilancio predisposto dalla Giunta comunale mediante deposito degli stessi presso la Segreteria comunale, per essere corredati dei pareri dell'Organo di Revisione e del Responsabile del Servizio Finanziario;

Visto lo schema di bilancio di previsione 2016 ed i relativi allegati, adottati con deliberazione della Giunta comunale n. 48 del 25.05.2016;

Tanto premesso, i sottoscritti consiglieri comunali

PROPONGONO

al Consiglio comunale l'approvazione del presente emendamento, apportando allo schema di bilancio esercizio 2016-2018 le seguenti variazioni:

	Capitolo	Ragione	Esercizio Finanziario 2016	Esercizio Finanziario 2017
Entrata	0001	Utilizzo avanzo amministrazione	€ 16.243,50	€ 37.574,00
Entrata	5034	Mutuo vertenza Cammari Uno s.r.l.	- € 6.344,55	
Uscita	2157/2	Debito fuori bilancio finanziato da avanzo	€ 16.243,50	€ 37.574,00
Uscita	3325	Mutuo vertenza Cammari Uno s.r.l.	- € 6.344,55	

Staletti, il 17.06.2016

I Consiglieri comunali:

Valentina IANNONE

Valentina Iannone

Silvio Virgilio TASSONE

Silvio Virgilio Tassone



COMUNE DI STALETTI'

(Provincia di Catanzaro)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

VISTA la "Proposta di emendamento agli schemi del bilancio di previsione 2016-2018" presentata dalla consigliere Valentina IANNONE ed altri;

VISTO lo schema di bilancio di previsione 2016 ed i relativi allegati, adottati con deliberazione della Giunta comunale n. 48 del 25.05.2016;

VISTO l'art. 11 del regolamento comunale di contabilità, approvato con deliberazione n. 3 del 29.01.2007;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

In ordine alla regolarità ^{CONTABILE}~~tecnica~~ della stessa.

Staletti, li

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dr.ssa Raffaella GRILLONE



non costituisce acquiescenza alla stessa e pertanto non esclude l'ammissibilità dell'impugnazione;

- per sentenze esecutive si intende in senso lato tutti i provvedimenti giudiziari esecutivi;
- l'Ente deve sempre verificare l'esistenza delle condizioni per attivare la rivalsa nei confronti dei soggetti responsabili degli eventuali danni o dei maggiori oneri subiti dallo stesso

RILEVATO che:

- il finanziamento dei debiti fuori bilancio deve avvenire con le seguenti fonti di entrata, nell'ordine di priorità indicato:
 - ✓ Riduzione spese correnti o nuove entrate;
 - ✓ Utilizzo avanzo amministrazione disponibile;
 - ✓ Utilizzo di disponibilità derivanti dall'adozione di piano di riequilibrio;
 - ✓ Vendita del patrimonio disponibile;
 - ✓ Contrazione di mutuo passivo.
- esiste una esclusione esplicita di ricorrere ad Entrate a destinazione vincolata per legge e all'assunzione di prestiti;
- la contrazione di mutuo è possibile esclusivamente per le spese di investimento;
- nella proposta di deliberazione consiliare è necessario dimostrare l'impossibilità di utilizzare altre risorse finanziarie;

SI ESPRIME, limitatamente alle proprie competenze, parere favorevole sulla necessità di riconoscere il debito fuori bilancio e quindi procedere ad onorare il medesimo debito secondo la tempistica concordata con il creditore.

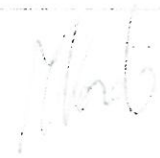
Rispetto alle fonti di copertura si richiama tutto quanto già riportato nel presente verbale e si chiede di rispettare, l'ordine di priorità di cui sopra, tenuto conto della natura del medesimo debito fuori bilancio nonché di dare dimostrazione nella delibera di Consiglio Comunale della impossibilità ad utilizzare altre risorse finanziarie.

IL REVISORE INVITA l'Ente, ai sensi dell'art.227 del TUEL, ad inviare la documentazione e delibera indicante il riconoscimento dei debiti fuori bilancio, alla Corte dei Conti.

Rispetto alla proposta di emendamento al bilancio di previsione 2016-2017 si rileva che la medesima è finalizzata alla copertura del debito fuori bilancio di cui in oggetto e prevede l'annualità 2016 e 2017 come da piano di rateizzazione della durata di due esercizi finanziari (compreso quello in corso) così come da consenso del creditore riportato nella proposta di delibera.

RENDE, 19 GIUGNO 2016

L'Organo di Revisione
Dott.ssa Maria Nardo



BILANCIO DI PREVISIONE

**Prospetto verifica
rispetto dei vincoli di finanza pubblica
da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio
- art. 1, comma 712 Legge di stabilità 2016 -**

(con sistema di calcolo automatico e link alle norme della Legge di Stabilità)

Equilibrio entrate finali - spese finali (art. 1, <u>comma 711</u>, Legge di stabilità 2016)	Competenza anno di riferimento del Bilancio n	Competenza anno n+1	Competenza anno n+2
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	€ 33.419,11		
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	€ 0,00		
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 1.729.980,11	€ 1.710.642,47	€ 1.710.642,47
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 751.615,52	€ 698.400,80	€ 698.400,80
D2) Contributo di cui all'art. 1, <u>comma 20</u>, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	€ 14.879,84		
D3) Contributo di cui all'art. 1, <u>comma 683</u>, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	€ 0,00		
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	€ 736.735,68	€ 698.400,80	€ 698.400,80
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 659.200,00	€ 635.200,00	€ 635.200,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	€ 1.275.096,00	€ 4.833.953,42	€ 4.025.996,43
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	€ 4.401.011,79	€ 7.878.196,69	€ 7.070.239,70
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	€ 2.917.307,18	€ 2.804.815,41	€ 2.798.364,14
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	€ 33.419,11		
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	€ 95.305,65	€ 121.298,10	€ 147.290,55
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	€ 6.431,61	€ 6.431,61	€ 6.431,61
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, <u>comma 716</u> , Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	€ 0,00		
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, <u>comma 441</u> , Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	€ 0,00		
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	€ 2.848.989,03	€ 2.677.085,70	€ 2.644.641,98
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	€ 1.383.809,65	€ 4.833.953,42	€ 4.025.996,43
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	€ 0,00		
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, <u>comma 713</u> , Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	€ 0,00		
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, <u>comma 715</u> , Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	€ 0,00		
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, <u>comma 441</u> , Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	€ 0,00		
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, <u>comma 750</u> , Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	€ 0,00		
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5- L6-L7-L8)	€ 1.383.809,65	€ 4.833.953,42	€ 4.025.996,43
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)	€ 4.232.798,68	€ 7.511.039,12	€ 6.670.638,41
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)	€ 201.632,22	€ 367.157,57	€ 399.601,29
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, <u>comma 728</u> , Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, <u>comma 732</u> , Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)(solo per gli enti locali)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Patto regionale orizzontale ai sensi del <u>comma 1</u> dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014 (solo per gli enti locali)	€ 0,00		
Patto regionale orizzontale ai sensi del <u>comma 480</u> e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015 (solo per gli enti locali)	€ 0,00	€ 0,00	
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei <u>commi 1-7</u> dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014 (solo per gli enti locali)	€ 0,00		
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei <u>commi 1-7</u> dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015 (solo per gli enti locali)	-€ 10.000,00	-€ 10.000,00	
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)	€ 191.632,22	€ 357.157,57	€ 399.601,29

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to Dott.ssa Concetta Stanizzi

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Pasquale Pupo

REFERTO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'
(Art. 124 comma 1, art. 125 ed art. 134 comma 4° del
T.U. di cui al D. Lgs 18.08.2000, n° 267)

La sottoscritta Responsabile del Servizio Amministrativo, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

che la presente deliberazione, a norma dell'art. 124 comma 1 del T.U. di cui al D. Lgs 18.08.2000, n. 267, è stata affissa all'Albo Pretorio on line del Comune in data odierna, per restarvi per 15 giorni consecutivi .

Staletti, 27/6/2016

La Responsabile del Servizio
F.to Arch. Costanza FILOMARINO

La sottoscritta Responsabile del Servizio Amministrativo, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____

- ☐ perché sono trascorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs 18.08.2000, n. 267.
- ☐ perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs 18.08.2000, n. 267.

Staletti, 27/6/2016

La Responsabile del Servizio
F.to Arch. Costanza FILOMARINO

E' copia conforme all'originale e si rilascia per uso amministrativo d'ufficio.

Staletti, 27/6/2016



Il Responsabile dell'Area Amministrativa
Dr.ssa Costanza Filomarino